

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 28

mercoledì, 20 maggio 2015

Firenze

**Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

---

**SEZIONE I**

---

**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2015, n. 54/R

Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 5 marzo 2010, n. 23/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 9 marzo 2006, n. 8 “Norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio”). *pag. 2*

Decreto del Presidente della Giunta regionale 26 febbraio 2010, n. 23/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 9 marzo 2006, n. 8 (Norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)”. *” 13*

---

**ATTI DI PROGRAMMAZIONE**

Consiglio Regionale  
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 27 marzo 2015, n. 37

Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). *” 34*

---

**SEZIONE II**

---

**CONSIGLIO REGIONALE****- Risoluzioni**

RISOLUZIONE 27 marzo 2015, n. 310

Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 marzo 2015, collegata alla deliberazione 27 marzo 2015, n. 37 (Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale “PIT” con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”). *” 41*

---

**- Comunicati**

Avviso di approvazione dell’atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). *” 42*

---

## NOTE

<sup>1</sup> Le parole “e termali” previste nella formulazione originaria sono state così sostituite con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 1.

<sup>2</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 2.

<sup>3</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 3.

<sup>4</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 4.

<sup>5</sup> Parole aggiunte con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 5.

<sup>6</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 5.

<sup>7</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 6.

<sup>8</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 7.

<sup>9</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 8.

<sup>10</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 9.

<sup>11</sup> Le parole “ogni 50 centimetri quadrati .” previste nella formulazione originaria sono state così sostituite con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 10.

<sup>12</sup> Comma inserito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 10.

<sup>13</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 11.

<sup>14</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 12.

<sup>15</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 13.

<sup>16</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 14.

<sup>17</sup> La parola “riciclo” prevista nella formulazione originaria è stata così sostituita con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 15.

<sup>18</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 16.

<sup>19</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 17.

<sup>20</sup> Comma inserito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 18.

<sup>21</sup> Articolo così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 19.

<sup>22</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 20.

<sup>23</sup> Comma inserito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 21.

<sup>24</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 22.

<sup>25</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 23.

<sup>26</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 24.

<sup>27</sup> Comma inserito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 25.

<sup>28</sup> Comma inserito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 26.

<sup>29</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 27.

<sup>30</sup> Le parole “dichiarazione di inizio attività” sono state così sostituite con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 27.

<sup>31</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 27.

<sup>32</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 27.

<sup>33</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 28.

<sup>34</sup> Articolo inserito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 29.

<sup>35</sup> Comma così sostituito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 30.

<sup>36</sup> Allegato inserito con d.p.g.r. 13 maggio 2015, n. 54/R, articolo 31.

---



---

## ATTI DI PROGRAMMAZIONE

### Consiglio Regionale

#### - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 27 marzo 2015, n. 37

**Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio).**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la Convenzione europea sul paesaggio ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000) comportante l'obbligo per ogni Stato di recepirne i principi nei piani paesaggistici;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e, in particolare, l'articolo 143 “Piano paesaggistico”;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), che ha abrogato la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il Governo del territorio);

Visto l'articolo 19 della l.r. 65/2014, che definisce le

procedure di adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica;

Visto l'articolo 58, comma 2, della l. r. 65/2014 che individua il piano paesaggistico regionale quale parte integrante del piano di indirizzo territoriale (PIT), che "assume la funzione di piano urbanistico-territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72 (Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Approvazione del piano di indirizzo territoriale "PIT"), con la quale è stato approvato il PIT;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale del 29 giugno 2011, n. 49 (Approvazione del programma regionale di sviluppo "PRS" 2011-2015), con cui si prevede di dare attuazione alle politiche di governo del territorio anche attraverso l'implementazione paesaggistica del PIT;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 2 luglio 2014, n. 58 (Integrazione del piano di indirizzo territoriale "PIT" con valenza di piano paesaggistico. Adozione ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio") con la quale il Consiglio Regionale ha adottato l'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale del 2 luglio 2014, n. 255, con la quale vengono puntualizzate le principali azioni che si intende perseguire attraverso l'approvazione del piano paesaggistico, tra cui la semplificazione procedimentale amministrativa;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 16 luglio 2014, n. 61 (Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale "PIT" per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio");

Considerato che sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana 16 luglio 2014, n. 28 , parte II, sono stati pubblicati:

- l'avviso di adozione dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico per consenti-

re a chiunque di prenderne visione e di presentare le opportune osservazioni, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 1/2005;

- l'avviso di avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico per consentire a chiunque di prenderne visione e di presentare le opportune osservazioni, ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 10/2010.

Preso atto che, a seguito dei suddetti avvisi, sono pervenute:

- al Consiglio regionale n. 607 osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 1/2005;

- al nucleo unificato regionale di valutazione (NURV), quale autorità competente per la VAS, n. 40 osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 10/2010.

Visto l'Atto di integrazione e modifica del disciplinare del 15 aprile 2011 inerente l'attuazione del protocollo d'intesa tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana, del 28 ottobre 2014, con il quale, fra l'altro, si è convenuto che l'Elenco degli interventi nelle aree di cui all'articolo 143, comma 4, lettera b), che, in quanto volti alla riqualificazione dell'edificato esistente, non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Codice, costituisce documento condiviso ai fini del PIT con valenza di piano paesaggistico;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2014, n. 1121 (PIT con valenza di piano paesaggistico: proposta di modifica agli elaborati di cui alla D.C.R. 58/2014 a seguito delle risultanze alle osservazioni secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 2, L.R. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010 al fine dell'approvazione finale da parte del Consiglio regionale), integrata dalle successive deliberazioni 19 gennaio 2015, n. 41 e 2 marzo 2015, n. 192;

Visto che, con le deliberazioni sopracitate, sono state approvate e trasmesse al Consiglio regionale:

- l'istruttoria tecnica delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 1/2005 e dell'articolo 25 della l.r. 10/2010;

- le conseguenti proposte di modifica all'integrazione paesaggistica del PIT adottata con del. c.r. 58/2014 relative ai seguenti elaborati:

Disciplina di Piano

Elaborati di livello regionale - Abachi delle Invarianti:

I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

II caratteri eco sistemici dei paesaggi

III carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali

IV caratteri morfotopologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali

Elaborati di livello di ambito:

Schede riferite a ciascun ambito di paesaggio:

- Ambito 1, Lunigiana
- Ambito 2, Versilia e costa apuana
- Ambito 3, Garfagnana e Val di Lima
- Ambito 4, Lucchesia
- Ambito 5, Val di Nievole e Val d'Arno inferiore
- Ambito 6, Firenze-Prato-Pistoia
- Ambito 7, Mugello
- Ambito 8, Piana Livorno-Pisa-Pontedera
- Ambito 9, Val d'Elsa
- Ambito 10, Chianti
- Ambito 11, Val d'Arno superiore
- Ambito 12, Casentino e Val Tiberina
- Ambito 13, Val di Cecina
- Ambito 14, Colline di Siena
- Ambito 15, Piana di Arezzo e Val di Chiana
- Ambito 16, Colline Metallifere e Elba
- Ambito 17, Val d'Orcia e Val d'Asso
- Ambito 18, Maremma grossetana
- Ambito 19, Amiata
- Ambito 20, Bassa Maremma e ripiani tufacei

Beni Paesaggistici:

3B Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico

- Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso.

7B Ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice.

8B Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice.

Allegati all'Elaborato 8B con riferimento ai beni paesaggistici di cui all'articolo 142 del Codice:

Allegato C - N. 11 Schede dei sistemi costieri e cartografie in scala 1:50.000 relative al "Sistema costiero e aree protette" e al "Sistema costiero e vincoli di cui all'art. 136 del Codice".

Allegato H - N. 110 Schede e Cartografia delle zone di interesse archeologico ex art. 142 comma 1 lett. m) del Codice.

Ulteriori Allegati al Piano:

Allegato 1a: Norme comuni energie rinnovabili impianti di produzione di energia elettrica da biomasse. Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Allegato 1b: Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici. Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Allegato 4: Linee guida per la valutazione paesaggistica delle attività estrattive.

Allegato 5: Schede dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane (21 schede e 1 quadro di unione).

Considerato che con la sopracitata delib. g.r. 1121/2014 sono stati inoltre trasmessi:

- proposta di dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della l.r. 10/2010, contenente il riferimento alle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 25 della stessa l.r. 10/2010, con espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

- Sub-allegato 1a (Appendice Garante della comunicazione del PIT);

- Allegato 8B.1.a (Elenco degli interventi nelle aree di cui all'art. 143, comma 4, lettera b), che, in quanto volti alla riqualificazione dell'edificato esistente, non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Codice), di cui all'atto di integrazione dell'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) del 28 ottobre 2014, parte integrante e sostanziale dell'integrazione paesaggistica del PIT, quale nuovo allegato all'elaborato 8B (Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice).

Preso atto del parere motivato del NURV espresso, ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 10/2010, in data 30 ottobre 2014 e pervenuto alla Giunta regionale con protocollo n. 268327 del 31 ottobre 2014;

Tenuto conto degli esiti dell'istruttoria tecnica sulle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2, della l.r. 1/2005, effettuata dalla Giunta regionale di cui alle del. g.r. 1121/2014, 41/2015, 192/2015;

Tenuto conto dell'istruttoria tecnica sulle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 10/2010, contenute nella dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 10/2010, trasmessa con del. g.r. 1121/2014;

Tenuto conto degli ulteriori approfondimenti intercorsi col MIBACT ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della l.r. 65/2014;

Considerato che a seguito della discussione effettuata dalla Sesta commissione consiliare "Territorio e ambiente" in merito all'istruttoria tecnica delle osservazioni pervenute di cui alla del. g.r. 1121/2014, così come integrata e modificata dalle del. g.r. 41/2015 e 192/2015, nonché in conseguenza di ulteriori approfondimenti effettuati con il MIBACT, sono state apportate alcune variazioni agli esiti dell'istruttoria stessa e conseguentemente alle proposte di modifica degli elaborati del piano;

Tenuto conto del parere della Sesta commissione consiliare "Territorio e ambiente";

Ritenuto di approvare le modifiche ai seguenti elaborati dell'integrazione paesaggistica del PIT adottata con del. c.r. 58/2014:

Disciplina di Piano;

Documento di Piano;

Elaborati di livello regionale - Abachi delle Invarianti:

I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

II caratteri eco sistemici dei paesaggi

III carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali

IV caratteri morfotopologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali

Elaborati di livello di ambito:

Schede riferite a ciascun ambito di paesaggio:

- Ambito 1, Lunigiana
- Ambito 2, Versilia e costa apuana
- Ambito 3, Garfagnana e Val di Lima
- Ambito 4, Lucchesia
- Ambito 5, Val di Nievole e Val d'Arno inferiore
- Ambito 6, Firenze-Prato-Pistoia
- Ambito 7, Mugello
- Ambito 8, Piana Livorno-Pisa-Pontedera
- Ambito 9, Val d'Elsa
- Ambito 10, Chianti
- Ambito 11, Val d'Arno superiore
- Ambito 12, Casentino e Val Tiberina
- Ambito 13, Val di Cecina
- Ambito 14, Colline di Siena
- Ambito 15, Piana di Arezzo e Val di Chiana
- Ambito 16, Colline Metallifere e Elba
- Ambito 17, Val d'Orcia e Val d'Asso
- Ambito 18, Maremma grossetana
- Ambito 19, Amiata
- Ambito 20, Bassa Maremma e ripiani tufacei

Beni Paesaggistici:

3B Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico.

- Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso.

7B Ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice;

8B Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice.

Allegati all'Elaborato 8B con riferimento ai beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice:

Allegato C - N. 11 Schede dei sistemi costieri e cartografie in scala 1:50.000 relative al "Sistema costiero e aree protette" e al "Sistema costiero e vincoli di cui all'art. 136 del Codice";

Allegato H - N. 110 Schede e Cartografia delle zone di interesse archeologico ex art. 142 comma 1 lett. m) del Codice.

Ulteriori Allegati al Piano:

Allegato 1a: Norme comuni energie rinnovabili impianti di produzione di energia elettrica da biomasse. Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio;

Allegato 1b: Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici. Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio;

Allegato 4: Linee guida per la valutazione paesaggistica delle attività estrattive;

Allegato 5: Schede dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane (21 schede e 1 quadro di unione).

Ritenuto di approvare l'allegato 8B.1.a "Elenco degli interventi nelle aree di cui all'articolo 143, comma 4, lettera b), che, in quanto volti alla riqualificazione dell'edificato esistente, non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Codice", di cui all'atto di integrazione dell'intesa con il MIBACT del 28 ottobre 2014 quale nuovo allegato all'Elaborato 8B "Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice";

Ritenuto di approvare la dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 10/2010;

Ritenuto di approvare l'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico adottato con del. c.r. 58/2014, con le modifiche di cui ai punti precedenti;

Visto che l'atto di integrazione e modifica dell'intesa con il MIBACT del 28 ottobre 2014 prevede, in particolare, che, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio regionale del PIT con valenza di piano paesaggistico, "in caso di modifiche apportate dal Consiglio regionale in sede di approvazione finale, sarà riaperta la fase di concertazione relativamente alle parti modificate";

Considerato che è necessario l'invio al MIBACT dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico approvato con modifiche dal Consiglio regionale ai fini della sottoscrizione congiunta dell'atto stesso da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Presidente della Giunta regionale;

Considerato che, in mancanza della sottoscrizione congiunta, l'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico si applica, con esclusione delle misure di semplificazione amministrativa di cui all'articolo 143, comma 4, lettere a) e b) e all'articolo 146, comma 5, del Codice, nonché quelle di cui all'allegato 8B.1.a) "Elenco degli interventi nelle aree di cui all'art. 143, comma 4, lettera b), che, in quanto volti alla riqualificazione dell'edificato esistente, non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Codice";

## DELIBERA

1. di approvare le modifiche ai seguenti elaborati dell'atto di integrazione paesaggistica del PIT adottato con del. c.r. 58/2014:

Disciplina di Piano,  
Documento di Piano;

Elaborati di livello regionale - Abachi delle Invarianti:

I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

II caratteri eco sistemici dei paesaggi

III carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali

IV caratteri morfotipologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali

Elaborati di livello di ambito:

• Schede riferite a ciascun ambito di paesaggio :

- Ambito 1, Lunigiana
- Ambito 2, Versilia e costa apuana
- Ambito 3, Garfagnana e Val di Lima
- Ambito 4, Lucchesia
- Ambito 5, Val di Nievole e Val d'Arno inferiore
- Ambito 6, Firenze-Prato-Pistoia
- Ambito 7, Mugello
- Ambito 8, Piana Livorno-Pisa-Pontedera
- Ambito 9, Val d'Elsa
- Ambito 10, Chianti
- Ambito 11, Val d'Arno superiore
- Ambito 12, Casentino e Val Tiberina
- Ambito 13, Val di Cecina
- Ambito 14, Colline di Siena
- Ambito 15, Piana di Arezzo e Val di Chiana
- Ambito 16, Colline Metallifere e Elba
- Ambito 17, Val d'Orcia e Val d'Asso
- Ambito 18, Maremma grossetana
- Ambito 19, Amiata
- Ambito 20, Bassa Maremma e ripiani tufacei

Beni Paesaggistici:

3B Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico:

- Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso.

7B Ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice.

8B Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice.

Allegati all'Elaborato 8B con riferimento ai beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice:

- Allegato C - N. 11 Schede dei sistemi costieri e cartografie in scala 1:50.000 relative al "Sistema costiero e aree protette" e al "Sistema costiero e vincoli di cui all'art. 136 del Codice"

- Allegato H - N. 110 Schede e Cartografia delle zone di interesse archeologico ex art. 142 comma 1 lett. m) del Codice;

Ulteriori Allegati al Piano:

Allegato 1a: Norme comuni energie rinnovabili impianti di produzione di energia elettrica da biomasse. Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Allegato 1b: Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici. Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Allegato 4: Linee guida per la valutazione paesaggistica delle attività estrattive.

Allegato 5: Schede dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane (21 schede e 1 quadro di unione).

2. di approvare l'allegato 8B.1.a "Elenco degli interventi nelle aree di cui all'art. 143, comma 4, lettera b), che, in quanto volti alla riqualificazione dell'edificato esistente, non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Codice", di cui all'atto di integrazione dell'intesa con il MIBACT del 28 ottobre 2014, quale allegato all'Elaborato 8B "Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice";

3. di approvare la dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 10/2010;

4. di approvare l'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico adottato con del. c.r. 58/2014, con le modifiche di cui ai punti 1 e 2, costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:

- Relazione generale del Piano Paesaggistico
- Documento del Piano
- Disciplina del Piano
- Elaborati di livello regionale:
  - Abachi delle invarianti strutturali
  - Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
  - Invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi
  - Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali
  - Invariante IV: i caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali
  - I paesaggi rurali storici della Toscana
  - Iconografia della Toscana: viaggio per immagini
  - Visibilità e caratteri percettivi
- Elaborati di livello d'ambito:
  - Mappa identificativa degli Ambiti di paesaggio
  - Schede riferite a ciascun Ambito di paesaggio:
    - Ambito 1. Lunigiana
    - Ambito 2. Versilia e costa apuana
    - Ambito 3. Garfagnana, Valle del Serchio e Val di Lima
    - Ambito 4. Lucchesia

- Ambito 5. Val di Nievole e Val d'Arno inferiore
  - Ambito 6. Firenze-Prato-Pistoia
  - Ambito 7. Mugello
  - Ambito 8. Piana Livorno-Pisa- Pontedera
  - Ambito 9. Val d'Elsa
  - Ambito 10. Chianti
  - Ambito 11. Val d'Arno superiore
  - Ambito 12. Casentino e Val Tiberina
  - Ambito 13. Val di Cecina
  - Ambito 14. Colline di Siena
  - Ambito 15. Piana di Arezzo e Val di Chiana
  - Ambito 16. Colline Metallifere e Elba
  - Ambito 17. Val d'Orcia e Val d'Asso
  - Ambito 18. Maremma grossetana
  - Ambito 19. Amiata
  - Ambito 20. Bassa Maremma e ripiani tufacei
- Elaborati cartografici:
    - Carta topografica 1:50.000 (71 tavolette)
    - Carta dei caratteri del paesaggio 1:50.000 (24 tavolette)
    - Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici:
      - Carta dei SISTEMI MORFOGENETICI 1:250.000 (file unico)
      - Carta dei SISTEMI MORFOGENETICI 1:50.000 (71 tavolette)
      - Invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi:
        - Carta della RETE ECOLOGICA 1:250.000 (file unico)
        - Carta della RETE ECOLOGICA 1:50.000 (71 tavolette)
        - Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali:
          - Carta del SISTEMA INSEDIATIVO STORICO E CONTEMPORANEO 1:250.000 (file unico)
          - Carta dei MORFOTIPI INSEDIATIVI 1:250.000 (file unico)
          - Carta delle FIGURE COMPONENTI I MORFOTIPI INSEDIATIVI 1:250.000 (file unico)
          - Carta del TERRITORIO URBANIZZATO 1:50.000 (file unico)
          - Invariante IV: i caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali:
            - Carta dei MORFOTIPI RURALI 1:250.000 (file unico)
            - Visibilità e caratteri percettivi
              - Carta della intervisibilità teorica assoluta 1:250.000 (file unico)
              - Carta della intervisibilità ponderata delle reti della fruizione paesaggistica 1:250.000 (file unico)
  - Beni paesaggistici:
    - 1B - Elenco dei vincoli relativi a immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice
      - 2B - Elenco degli immobili e delle aree per i quali, alla data di entrata in vigore del Codice risulta avviato, ma non concluso, il procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico
        - 3B - Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, esito di perfezionamento svoltosi nell'ambito dei Tavoli tecnici organizzati dalla Regione Toscana con le Soprintendenze territorialmente competenti e con il coordinamento della Direzione Regionale del MIBACT:
          - Sezione 1 – Identificazione del vincolo
          - Sezione 2 – Analitico descrittiva del provvedimento di vincolo
          - Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000
          - Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza- trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso.
        - 4B - Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della Commissione regionale di cui all'art.137 del Codice e della LR 26/2012 per definirne la corretta delimitazione e rappresentazione cartografica e risolvere incertezze derivanti da formulazioni non univocamente interpretabili contenute nel decreto istitutivo
        - 5B - Elenco dei vincoli paesaggistici ai sensi della L 778/1922 e relative Schede Identificative
        - 6B - Modello di Scheda di rilevamento delle aree gravemente compromesse o degradate di cui alla lettera b), dell'art.143, c. 4 del Codice
        - 7B - Ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice
        - 8B - Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice
  - Allegati all'Elaborato 8B con riferimento ai beni paesaggistici di cui all'articolo 142 del Codice:
    - Allegato A - Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art. 142 del Codice:
      - Elaborato A1 > shapefile 1:10.000 dei Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. (art.142. c.1, lett. a, Codice)
      - Elaborato A2 > shapefile 1:10.000 dei Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)
      - Elaborato A3 > shapefile 1:10.000 dei I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)
      - Elaborato A4 > shapefile 1:10.000 delle montagne

per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

- Elaborato A5 > shapefile 1:10.000 dei circhi glaciali (art.142. c.1, lett. e, Codice)

- Elaborato A6 > shapefile 1:10.000 dei parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art.142. c.1, lett. f, Codice)

- Elaborato A7 > shapefile 1:10.000 dei territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

- Elaborato A8 > shapefile 1:10.000 delle zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 (art.142. c.1, lett. i, Codice)

- Elaborato A9 > shapefile 1:10.000 delle zone di interesse archeologico (art.142. c.1, lett. m, Codice)

• Allegato B - Abaco esemplificativo per l'individuazione della linea generatrice del buffer relativo ai territori costieri

• Allegato C - N. 11 Schede dei sistemi costieri e cartografie in scala 1:50.000 relative al "Sistema costiero e aree protette" e al "Sistema costiero e vincoli di cui all'art. 136 del Codice"

• Allegato D - Abaco grafico-tipologico per l'individuazione della linea generatrice del buffer relativo ai corpi idrici

• Allegato E - Elenco dei corsi d'acqua secondo la ricognizione degli Elenchi delle acque pubbliche di cui ai regi Decreti e alle Gazzette Ufficiali

• Allegato F - Elenco dei Parchi e Riserve risultato dal VI aggiornamento ufficiale nazionale e dal XII aggiornamento regionale delle Aree Naturali Protette

• Allegato G - Elenco certificato dei Comuni in cui è accertata la presenza di usi civici con l'indicazione dei soggetti gestori

• Allegato H - N. 110 Schede e Cartografia delle zone di interesse archeologico ex art. 142 comma 1 lett. m) del Codice

• Allegato I - Elenco dei N. 168 beni archeologici vincolati ai sensi della Parte seconda del Codice che presentano valenza paesaggistica e come tali individuati quali zone di interesse archeologico ai sensi dell'art.142, c. 1, lett. m) del Codice

• Allegato L - Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR

• Allegato 8b.1a - Elenco degli interventi nelle aree di cui all'art. 143, comma 4, lettera b), che, in quanto volti alla riqualificazione dell'edificato esistente, non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Codice.

• Ulteriori allegati al Piano

- Allegato 1a - Norme comuni energie rinnovabili

impianti di produzione di energia elettrica da biomasse – Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio

- Allegato 1b - Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici – Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio

- Allegato 2 – Linee guida per la riqualificazione paesaggistica dei tessuti urbanizzati della città contemporanea

- Allegato 3 - Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale:

- Tav. 1 Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale: schema strategico

- Tav. 2 Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale: progetto pilota

- Tav. 3 Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale: i progetti pilota

- Tav. 4 Progetto di fruizione lenta del paesaggio della Val di Cecina: in viaggio lungo la ferrovia

- Tav. 5 Progetto di fruizione lenta del paesaggio della Val di Cecina: schema strategico

- Tav. 6 Progetto di fruizione lenta del paesaggio della Val di Cecina: gli itinerari

- Allegato 4- Linee guida per la valutazione paesaggistica delle attività estrattive

- Allegato 5- Schede dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane (ventuno schede e quadro di unione);

5. di approvare, ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 10/2010, quali documenti di accompagnamento dell'integrazione paesaggistica di cui al presente atto:

- il rapporto ambientale, redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010;

- la sintesi non tecnica del rapporto ambientale, redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della l.r. 10/2010;

6. di dare atto che i seguenti elaborati costituiscono parte integrante dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico:

- Relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 1/2005;

- Rapporto del garante della comunicazione, redatto ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20 della l.r. 1/2005 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1 agosto 2006, n. 39/R, comprensivo dell'appendice Sub-allegato 1a alla del. g.r. 1121/2014;

7. di dare mandato alla Giunta regionale di provvedere all'invio al MIBACT dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico approvato con modifiche con la presente deliberazione, ai fini della sottoscrizione congiunta del piano stesso da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Presidente della Regione;

8. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere:

- alla predisposizione dei necessari adeguamenti, a seguito delle decisioni assunte e ai sensi dell'articolo 19, comma 5 della l.r. 65/2014, dell'istruttoria tecnica delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 1/2005 e dell'articolo 25 della l.r. 10/2010 di cui alle del. g.r. 1121/2014, 41/2015 e 192/2015;

- alla predisposizione in formato digitale del testo coordinato dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico approvato con la presente deliberazione e dei relativi allegati;

- alla comunicazione dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico approvato ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, della l.r. 65/2014;

- alla predisposizione del testo coordinato dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico approvato con l'atto di integrazione al PIT per la definizione del parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze di cui alla del. c.r. 61/2014;

- alla pubblicazione del testo coordinato dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico sul sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della l.r. 65/2014 e dell'articolo 28 della l.r. 10/2010.

9. di pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana l'avviso relativo all'approvazione dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della l.r. 65/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*I Segretari*

Daniela Lastri

Gian Luca Lazzeri

---

## SEZIONE II

---

### CONSIGLIO REGIONALE

#### - Risoluzioni

RISOLUZIONE 27 marzo 2015, n. 310

**Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 marzo 2015, collegata alla deliberazione 27 marzo 2015, n. 37 (Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale "PIT" con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio").**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la deliberazione 27 marzo 2015, n. 37 (Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale "PIT" con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio");

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2014, n. 1121 (P.I.T. con valenza di piano paesaggistico: Proposta di modifica agli elaborati di cui alla D.C.R. 58/2014 a seguito delle risultanze alle osservazioni secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 2 L.R. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010 al fine dell'approvazione finale da parte del consiglio regionale);

Rilevato che, con la predetta deliberazione, la Giunta regionale ha approvato l'istruttoria tecnica delle osservazioni presentate e le conseguenti proposte di modifica agli elaborati del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico;

Preso atto della disciplina del piano paesaggistico, con particolare riguardo all'aggiornamento della cartografia ricognitiva delle aree tutelate per legge, ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito definito Codice, nonché quella riguardante l'individuazione delle aree di cui all'articolo 143, comma 4, lettere a) e b), del Codice stesso, misure, entrambe, rimandate dal piano ad una fase successiva alla sua approvazione ed entrata in vigore;

Considerato che sono pervenute numerose osservazioni, sia in merito alla non precisione di alcune rappresentazioni cartografiche delle aree tutelate per legge, sia in relazione alla necessità di avere l'individuazione, come componente importante del piano, delle aree di cui all'articolo 143, comma 4, lettere a) e b), del Codice, anche al fine di una corretta semplificazione dei procedimenti autorizzativi;

Considerato, inoltre, che sono altresì pervenute osservazioni in ordine all'adeguatezza e/o alla precisione dei vincoli apposti per decreto di cui all'articolo 136 del Codice, che necessitano di essere istruite e valutate nell'ambito del procedimento previsto dagli articoli 137

e seguenti del Codice, da parte della competente commissione istituita dalla Regione;

IMPEGNA  
LA GIUNTA REGIONALE

a dar corso tempestivamente, in collaborazione con i comuni toscani e le altre amministrazioni interessate, dando priorità a quelli che hanno già presentato puntuali e circostanziate osservazioni in merito, alle misure di implementazione e integrazione del piano paesaggistico per gli aspetti-contenuto sopra richiamati e concernenti, in particolare:

- l'aggiornamento della cartografia ricognitiva delle aree tutelate per legge, ex 142 del Codice, nonché quella riguardante l'individuazione delle aree di cui all'articolo 143, comma 4, lettere a) e b), del Codice;

- la revisione dei vincoli apposti per decreto di cui all'articolo 136 del Codice, in relazione a quanto osservato dai comuni e mediante il procedimento di cui agli articoli 137 e seguenti del Codice.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*I Segretari*

Daniela Lastri

Gian Luca Lazzeri

## - Comunicati

**Avviso di approvazione dell'atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio).**

Il Consiglio regionale della Toscana, con propria deliberazione 27 marzo 2015, n. 37, ha approvato l'atto di integrazione con valenza di piano paesaggistico del piano di indirizzo territoriale (PIT), approvato con deliberazione 24 luglio 2007, n. 72, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale del Piano Paesaggistico

- Documento del Piano

- Disciplina del Piano

- Elaborati di livello regionale:

• Abachi delle invarianti strutturali

• Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

- Invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi
- Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali
- Invariante IV: i caratteri morfotopologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali
- I paesaggi rurali storici della Toscana
- Iconografia della Toscana: viaggio per immagini
- Visibilità e caratteri percettivi

- Elaborati di livello d'ambito:

• Mappa identificativa degli Ambiti di paesaggio

• Schede riferite a ciascun Ambito di paesaggio:

- Ambito 1. Lunigiana

- Ambito 2. Versilia e costa apuana

- Ambito 3. Garfagnana, Valle del Serchio e Val di

Lima

- Ambito 4. Lucchesia

- Ambito 5. Val di Nievole e Val d'Arno inferiore

- Ambito 6. Firenze-Prato-Pistoia

- Ambito 7. Mugello

- Ambito 8. Piana Livorno-Pisa- Pontedera

- Ambito 9. Val d'Elsa

- Ambito 10. Chianti

- Ambito 11. Val d'Arno superiore

- Ambito 12. Casentino e Val Tiberina

- Ambito 13. Val di Cecina

- Ambito 14. Colline di Siena

- Ambito 15. Piana di Arezzo e Val di Chiana

- Ambito 16. Colline Metallifere e Elba

- Ambito 17. Val d'Orcia e Val d'Asso

- Ambito 18. Maremma grossetana

- Ambito 19. Amiata

- Ambito 20. Bassa Maremma e ripiani tufacei

• Elaborati cartografici:

- Carta topografica 1:50.000 (71 tavolette)

- Carta dei caratteri del paesaggio 1:50.000 (24 tavolette)

• Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici:

- Carta dei SISTEMI MORFOGENETICI 1:250.000 (file unico)

- Carta dei SISTEMI MORFOGENETICI 1:50.000 (71 tavolette)

• Invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi:

- Carta della RETE ECOLOGICA 1:250.000 (file unico)

- Carta della RETE ECOLOGICA 1:50.000 (71 tavolette)

• Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali:

- Carta del SISTEMA INSEDIATIVO STORICO E CONTEMPORANEO 1:250.000 (file unico)

- Carta dei MORFOTIPI INSEDIATIVI 1:250.000 (file unico)

- Carta delle FIGURE COMPONENTI I MORFOTIPI INSEDIATIVI 1:250.000 (file unico)

- Carta del TERRITORIO URBANIZZATO 1:50.000 (file unico)

- Invariante IV: i caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali:
  - Carta dei MORFOTIPI RURALI 1:250.000 (file unico)
  - Visibilità e caratteri percettivi
  - Carta della intervisibilità teorica assoluta 1:250.000 (file unico)
  - Carta della intervisibilità ponderata delle reti della fruizione paesaggistica 1:250.000 (file unico)

- Beni paesaggistici:

- 1B - Elenco dei vincoli relativi a immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice
- 2B - Elenco degli immobili e delle aree per i quali, alla data di entrata in vigore del Codice risulta avviato, ma non concluso, il procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico
- 3B - Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, esito di perfezionamento svoltosi nell'ambito dei Tavoli tecnici organizzati dalla Regione Toscana con le Soprintendenze territorialmente competenti e con il coordinamento della Direzione Regionale del MIBACT:
  - Sezione 1 – Identificazione del vincolo
  - Sezione 2 – Analitico descrittiva del provvedimento di vincolo
  - Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000
  - Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza- trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso.
- 4B - Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della Commissione regionale di cui all'art.137 del Codice e della LR 26/2012 per definirne la corretta delimitazione e rappresentazione cartografica e risolvere incertezze derivanti da formulazioni non univocamente interpretabili contenute nel decreto istitutivo
- 5B - Elenco dei vincoli paesaggistici ai sensi della L 778/1922 e relative Schede Identificative
- 6B - Modello di Scheda di rilevamento delle aree gravemente compromesse o degradate di cui alla lettera b), dell'art.143, c. 4 del Codice
- 7B - Ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice
- 8B - Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice

- Allegati all'Elaborato 8B con riferimento ai beni paesaggistici di cui all'articolo 142 del Codice:

- Allegato A - Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art. 142 del Codice:

- Elaborato A1 > shapefile 1:10.000 dei Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. (art.142. c.1, lett. a, Codice)

- Elaborato A2 > shapefile 1:10.000 dei Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

- Elaborato A3 > shapefile 1:10.000 dei I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

- Elaborato A4 > shapefile 1:10.000 delle montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

- Elaborato A5 > shapefile 1:10.000 dei circhi glaciali (art.142. c.1, lett. e, Codice)

- Elaborato A6 > shapefile 1:10.000 dei parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art.142. c.1, lett. f, Codice)

- Elaborato A7 > shapefile 1:10.000 dei territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

- Elaborato A8 > shapefile 1:10.000 delle zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 (art.142. c.1, lett. i, Codice)

- Elaborato A9 > shapefile 1:10.000 delle zone di interesse archeologico (art.142. c.1, lett. m, Codice)

- Allegato B - Abaco esemplificativo per l'individuazione della linea generatrice del buffer relativo ai territori costieri

- Allegato C - N. 11 Schede dei sistemi costieri e cartografie in scala 1:50.000 relative al "Sistema costiero e aree protette" e al "Sistema costiero e vincoli di cui all'art. 136 del Codice"

- Allegato D - Abaco grafico-tipologico per l'individuazione della linea generatrice del buffer relativo ai corpi idrici

- Allegato E - Elenco dei corsi d'acqua secondo la ricognizione degli Elenchi delle acque pubbliche di cui ai regi Decreti e alle Gazzette Ufficiali

- Allegato F - Elenco dei Parchi e Riserve risultata dal VI aggiornamento ufficiale nazionale e dal XII aggiornamento regionale delle Aree Naturali Protette

- Allegato G - Elenco certificato dei Comuni in cui è accertata la presenza di usi civici con l'indicazione dei soggetti gestori

- Allegato H - N. 110 Schede e Cartografia delle zone

di interesse archeologico ex art. 142 comma 1 lett. m) del Codice

- Allegato I - Elenco dei N. 168 beni archeologici vincolati ai sensi della Parte seconda del Codice che presentano valenza paesaggistica e come tali individuati quali zone di interesse archeologico ai sensi dell'art.142, c. 1, lett. m) del Codice

- Allegato L - Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR

- Allegato 8b.1a - Elenco degli interventi nelle aree di cui all'art. 143, comma 4, lettera b), che, in quanto volti alla riqualificazione dell'edificato esistente, non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Codice.

- Ulteriori allegati al Piano

- Allegato 1a - Norme comuni energie rinnovabili impianti di produzione di energia elettrica da biomasse – Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio

- Allegato 1b - Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici – Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio

- Allegato 2 – Linee guida per la riqualificazione paesaggistica dei tessuti urbanizzati della città contemporanea

- Allegato 3 - Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale:

- Tav. 1 Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale: schema strategico

- Tav. 2 Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale: progetto pilota

- Tav. 3 Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale: i progetti pilota

- Tav. 4 Progetto di fruizione lenta del paesaggio della Val di Cecina: in viaggio lungo la ferrovia

- Tav. 5 Progetto di fruizione lenta del paesaggio della Val di Cecina: schema strategico

- Tav. 6 Progetto di fruizione lenta del paesaggio della Val di Cecina: gli itinerari

- Allegato 4- Linee guida per la valutazione paesaggistica delle attività estrattive

- Allegato 5- Schede dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane (ventuno schede e quadro di unione).

Con la stessa deliberazione il Consiglio regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 10/2010, quali documenti di accompagnamento dell'integrazione paesaggistica:

- il rapporto ambientale, redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010;

- la sintesi non tecnica del rapporto ambientale, redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della l.r. 10/2010.

Costituiscono altresì parte integrante dell'atto di integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico:

- la Relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 1/2005;

- il Rapporto del garante della comunicazione, redatto ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20 della l.r. 1/2005 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1 agosto 2006, n. 39/R, comprensivo dell'appendice Sub-allegato 1a alla del. g.r. 1121/2014.

Lo strumento della pianificazione territoriale approvato è stato trasmesso ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, della l.r. 65/2014, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 della stessa.

La documentazione è consultabile telematicamente sul sito web della Giunta regionale, all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/piano-di-indirizzo-territoriale-con-valenza-di-piano-paesaggistico>

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631